



Federazione Italiana Panificatori, Panificatori - Pasticcieri ed Affini

Il Presidente

Roma, 5 gennaio 2023

Prot.1/P/2023

Al Presidente del Consiglio
On. Giorgia Meloni
presidente@pec.governo.it

e, p.c.

Ministro delle Imprese e del Made in Italy
Sen. Adolfo Urso
segreteria.ministro@mise.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Giancarlo Giorgetti
segreteria.ministro@mef.gov.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali
Dott.ssa Marina Elvira Calderone
segreteria.ministro@lavoro.gov.it

Gentile Presidente del Consiglio on. Giorgia Meloni,

Mi sia consentito, quale organizzazione numericamente e storicamente maggiormente rappresentativa delle oltre 25mila imprese e dei 200mila lavoratori che in esse operano, di sollecitare il Suo autorevole interessamento per la gravissima situazione in cui versa questo comparto.

Mi consenta altresì di sottolineare come la panificazione artigianale italiana rappresenti non solo una realtà produttiva diffusa ed essenziale, assicurando agli italiani quotidianamente il pane fresco anche nelle realtà locali più isolate del nostro Paese, ma anche come, grazie all'impegno di datori di lavoro e lavoratori, abbia garantito continuità di produzione anche nei periodi epidemici più difficili senza mai abbassare le serrande.

Oggi, la sopravvivenza di questo comparto e dei posti di lavoro ad esso connessi è messa grandemente a rischio dagli incrementi di costo energetici non più sopportabili dalle nostre aziende che sono, proporzionalmente ai fatturati, fortemente energivore.



Federazione Italiana Panificatori, Panificatori - Pasticcieri ed Affini

La recente comunicazione di ARERA, con aumenti del prezzo del gas per le famiglie pari al 23,3%, prefigura un ulteriore pesante impatto sulle nostre imprese, molte delle quali, in mancanza di interventi concreti, a breve potrebbero essere costrette a interrompere la propria attività con conseguenti perdite significative anche di posti di lavoro: un fenomeno già in atto negli ultimi mesi.

I panificatori italiani contavano grandemente sull'emendamento n. 3.62 al Decreto-legge 176/2022 c.d. Aiuti Quater, presentato da Fratelli d'Italia al Senato durante il suo iter di conversione che, purtroppo, non è andato a buon fine.

Certi della Sua sensibilità ed attenzione ai problemi sociali e del lavoro, Le saremmo grati di un Suo autorevole interessamento e, laddove possibile, di un incontro al fine di poterLe rappresentare soluzioni a questa gravissima situazione che rischia di provocare danni irreparabili non solo ad un comparto essenziale e vitale quale è certamente il nostro, ma anche un depauperamento produttivo ed occupazionale del nostro Paese.

Nel rimanere a Sua disposizione, invio i più deferenti saluti.

Il presidente federale
(Giancarlo Ceccolini)